

Acquasparta



Sapevi che in Umbria c'è un luogo dove nei primi anni del '600, l'**Accademia dei Lincei**, la prima scuola scientifica al mondo voluta dal Principe Federico Cesi, vi si riuniva?

Proprio così! Accadeva ad **Acquasparta**, detta simpaticamente la Silicon Valley del '600 per la presenza o collaborazione dei maggiori scienziati del tempo provenienti da tutta Europa a **Palazzo Cesi** dove, nel 1624, per un mese circa, il palazzo ospitò anche il fondatore della scienza moderna l'amico, Galileo Galilei, il quale affidò all'Accademia la pubblicazione del suo Saggiatore.



Oggi il palazzo è diventato un museo, in cui potrai ammirare le splendide decorazioni che furono realizzate tra il 1579 e il 1624. La ricchezza e la qualità delle decorazioni, con l'intreccio di mitologia e allegoria, di storia romana e di emblemi dei soffitti a cassettoni, sono da considerarsi uno dei maggiori esempi della pittura di gusto romano in Umbria.

I decori e gli affreschi narrano la nobile discendenza della casata con immagini ispirate dalle Metamorfosi di Ovidio o dalle Vite di Plutarco.

Non perderti una visita a questo "gioiello" rinascimentale: il calendario degli orari di apertura è ancora più ampio!

Scopri il palazzo e i suoi orari di apertura su  bit.ly/3AK1Ziq



Inoltre, una volta visitato il Palazzo Ducale e il Centro Esperienziale, il Borgo potrà sorprenderti per le sue particolarità seguendo l'itinerario delle **"Porte del Morto"**, andando alla ricerca delle 14 piccole porte in gran parte murate, dove un tempo, la tradizione vuole, che ci passassero solo i morti, ma c'è anche chi dice che siano "le porte morte". Le troverete segnalate da formelle in terracotta con inciso il simbolo antichissimo del "Fiore della vita", simbolo di resurrezione, simbolo templare e dei siti di passaggio dei pellegrini diretti verso la Terra Santa o ad Assisi, lungo la vicina Via Flaminia, antica strada romana, all'origine della nascita del primo agglomerato urbano.

Un sito particolare ricchissimo d'acqua, con le **Terme dell'Amerino**, le sorgenti della Grazia e Fabia, situato tra Todi, Spoleto e Narni, è un punto strategico formidabile per visitare l'Umbria, ad un passo dalla superstrada, unica grande arteria umbra e dalla Ferrovia. Un luogo pieno di storie particolari di Chiese, Commende, orti botanici, simboli, conventi, feste, eventi, concerti, che con **La Festa del Rinascimento di Giugno** raggiunge il suo apice, e con le gare del teatro, del piatto rinascimentale e del gioco dell'oca vi dà la possibilità di immergervi totalmente nei sapori e gli odori delle taverne migliori dell'Umbria nei suoni e nei canti tipici e nei colori dei costumi e delle bandiere delle tre contrade.



La Pro Loco di Acquasparta potrà ospitarvi con i suoi 15 ambasciatori per una visita al Borgo, in più lingue e tematiche, tutti i fine settimana.

I **Monti Martani** che si affacciano sulla vallata offrono sentieri e luoghi facili da raggiungere e comodi da camminare, una rete di paesi, fontane, rifugi, ruderi e conventi potranno fornirvi una valida alternativa salutare per la mente e per il corpo. Al centro dei sentieri Martani, le guide escursionistiche, potranno portarvi al **borgo**



fantasma dello Scoppio dove potrete ascoltare un silenzio tutto da provare, meta continua di moltissimi camminatori.

Oppure da **Portaria**, un piccolo Borgo integro molto bello (dove si mangia molto bene), potrete salire per la "Strada delle Pecore", una via della transumanza di origine preromana, che parte da Carsulae, il parco archeologico, passa per Portaria poi arriva a **Macerino**, il Paese della pietra rosa, fantastico (con tanti posti letto e due ristoranti). Poi scende fino al **Lago di Firenzuola** dove potrete fare un bel giro

intorno e visitare il Palazzaccio, rudere del castello dei Cesi. Inoltre nella parte delle valli verso Todi, ci sono Casigliano e altri luoghi da visitare e sentieri da completare, come le catacombe di San Faustino e il Ponte Fonnaia, di origine romana. Nel tardo pomeriggio Rosaro e Configni offrono due punti di vista spettacolari su tutta la valle tuderte da dove poter ammirare il "miglior tramonto del territorio". Ma se vuoi vedere il Cupolone di San Pietro devi salire a Castel del Monte, che, come raccontano i vecchi, nei gironi di particolare tempo sereno ...

Acquasparta è un **Comune Amico delle Api**, dove abbiamo il miele migliore del mondo, lo dice un testo dei Lincei, il primo della storia scientifica, l'Apiarium, dove nel 1625 si dichiarava che il territorio tra Portaria ed Acquasparta è il luogo ideale dove coltivare le api. E sembra sia proprio così.

